Agenzia di Manfredonia Piazza del Popolo 15 Tel. 0884 514988

Allianz (II)

# Manfredonia News.it

libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.19 Anno V - 11 ottobre 2014

Seguici tutti i giorni su www.manfredonianews.it



### Se te vedarrinne cûme je te vôte

Se te vedarrinne cûme je te vôte e no cûme e l'ugghje a l'acque nzôpa nzôpe ne nge starrje cchiô a Sèrpe a dôje côte ca béce l'Aine e po' aspètte ca crôpe spannûte vejéte a la sparètte u sôle. Spararrje u Ruspe, u Porge nd'a farîne, a Mèdiche, u Cèmece ca nd'i lenzôle u sanghe sorchje nnucènde du uagnône. A Taranghe faciarrie cèndre pu litte u Lûpe, ai dinde, a bèlla cammîsôle pu Vèrme a la nûte senza reggitte, u Rizze cammîsèlle pa capîsciôle. E pò a Tràscîne, u Nigghje, u Mônne tôtte n'autére t'adergiarrje quand'a lendèrne fatte de sôppleche e 'razziûne a rôtte, dîsciûne, mea côlpe e rèquiem ètèrne. E tô ca farte prejé ndande te piéce i pite mbunnarrisse e a chépe ai prôte e Cile e Tèrre regnarrinne mbéce. Se te vedarrinne cûme je te vôte.

#### Franco Pinto

Se ti vedessero come io ti vedo: Se ti vedessero come io ti vedo / e non come l'olio sull'acqua / non ci sarebbe più la Serpe a due code / che bacia l'Agnello e poi aspetta che muore / stesa beata ai raggi del sole. / Sparirebbe il Rospo, la Pulce nella farina, / la Sanguisuga, la Cimice che nelle lenzuola / succhia il sangue innocente del bambino. /La Tarantola farebbe merletti per il letto / il Lupo, ai denti, la bella maglia / per il Verme nudo senza requie, / il Riccio camicette con i nastrini. / E poi la Tràscina, il Nibbio, il Mondo tutto / un altare ti innalzerebbe quanto il faro / fatto di suppliche e orazioni a non finire / digiuni, mea culpa e requiem aeternam. / E tu che farti pregare non tanto ti piace / i piedi bagneresti e la testa alle pietre / e Cielo e Terra regnerebbero in pace. / Se ti vedessero come io ti vedo.

(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

#### La Politica che sarà, la Politica che vorremmo...

L'appuntamento elettorale per il rinnovo del governo cittadino si avvicina sempre di più e parallelamente crescono le fibrillazioni politiche in vista della consultazione popolare più importante per la città. Al momento in verità ad essere in agitazione sono le acque sul versante centrosinistra, visto che quelle del centrodestra, ipotetico primo competitor, sembrano apparentemente immobili. Nel Partito Democratico, formazione maggioritaria a Palazzo San Domenico, è aperto da tempo un ampio dibattito riguardo al candidato sindaco. Un settore del partito ha messo nel mirino la leadership di Angelo Riccardi, che come da statuto ha ripresentato la propria candidatura. E l'ha messa in discussione avanzando la proposta delle primarie, per verificare le forze in campo mettendo sul tavolo in alternativa il nome dell'attuale assessore ai lavori pubblici Salvatore Zingariello. Dall'altra parte si sostiene invece che le primarie non sarebbero necessarie visto che il candidato designato dalle varie compagini della coalizione 'Manfredonia Viva' è il sindaco uscente. Otto partiti infatti hanno esplicitamente confermato il proprio appoggio a Riccardi, 'minacciando' una diversa collocazione da quella attuale in caso di mancata riconferma. A favore di un Riccardi bis anche, ad esempio, due compagini di assessori 'defenestrati' nel corso dell'attuale mandato: Sel di Anna Rita Prencipe e la neonata "La Speranza" di Nunzio Giandolfi. Un blocco concorde nel valutare



Il sindaco Angelo Riccardi con l'Assessore Salvatore Zingariello ... in un momento di riflessione

positivamente questi quattro anni e mezzo di governo cittadino, di fatto lasciando come unica opposizione la minoranza interna del partito che, pur con qualche distinguo, ha parlato di criticità nella gestione della cosa pubblica, come scritto anche nel documento avanzato per la richiesta delle primarie. Dunque Riccardi contro Zingariello, primarie sì o primarie no, in un balletto a volte più tattico che concreto, difficile da decifrare se poi la partita si gioca tra sindaco ed assessore che hanno condiviso compiutamente tutte le decisioni di questi anni, a meno che non si voglia inserire questa disputa in quella per le elezioni regionali 2015, con gli stessi che appoggiano Riccardi (onorevole Bordo in primis) intenzionati magari a sostituire a Bari Franco Ognissanti con l'ex sindaco Paolo Campo. E poi ci sarebbero gli avversari non interni al Pd. Il centrodestra mai così silente ed incapace, al di fuori della sparuta rappresentanza in Consiglio comunale, di abbozzare una benché minima idea di alternativa, con un'inspiegabile tattica attendista e con la concreta possi-

bilità di replicare a livello locale le diatribe tra Ncd e Forza Italia. Poi le civiche, come la neonata 'Manfredonia Nuova' o compagini come il M&C e il Movimento Democratici Autonomi, critiche sì (a mezzo stampa) verso l'attuale amministrazione ma con un radicamento territoriale pressoché nullo. Capitolo a parte invece quello per gli attivisti dei Sipontini a 5 Stelle, che proveranno a ritagliarsi un loro spazio, facendo leva sulla popolarità del movimento a livello nazionale, e puntando sulla freschezza di volti nuovi per la politica locale. In buona sostanza a Manfredonia non esiste un'opposizione vera, con una credibilità che vada oltre le sembianze di un cartello elettorale, con funzioni perlomeno di pungolo e sentinella, cosa che servirebbe anche alla maggioranza, perché il dibattito, anche aspro, è l'insostituibile pilastro per una sana democrazia. Perché se proviene dall'interno diventa spesso solo voglia di alternanza, ma non contrapposizione sana ed alternativa, fatta di idee e proposte. A meno che non si voglia catalogare come "oppositori" i leoni da tastiera, buoni per ogni stagione nell'esercizio del chiacchiericcio-insulto senza mai una vera esposizione, impegnati come sono a nascondersi dietro i loro anonimi lamenti. Allora non resterebbe che l'informazione a mettere in campo un confronto critico e ad esporsi, mettendoci la faccia, nell'esercizio più costruttivo della democrazia: la discussione, in tutte le sue forme.

Graziano Sciannandrone

### La protesta degli abitanti dei comparti, la storia infinita

Veduta aerea dei nuovi comparti di Manfredonia

La nostra città non è abituata a far sentire la sua voce, siamo alle proroghe concesse ai Consorzi da parte del Comune di caratterialmente "timidi". Gli abitanti dei comparti di ManManfredonia, situazione che racchiude una serie di problefredonia da anni pagano, sulla propria pelle e dalle proprie mi legati alle opere di urbanizzazione, appunto. La manifetasche, le conseguenze della politica territoriale di oltre un decennio. Acquisizioni speculative, lottizzazioni selvagge, inquinamento edilizio, consumo di un territorio che pare appartenga a quella classe politico/sociale che come Attila invade tutto ciò che gli capita a tiro. Chi ha sbagliato e chi pagherà per i tanti disagi che stanno vivendo centinai di famiglie? Perché si è costruito prima di realizzare le urbanizzazioni? Ciò che stupisce è la pazienza e la pacatezza dei tanti abitanti di questa periferica zona che, dopo tanto tribolare, pacificamente, la prossima domenica 12 ottobre, manifesteranno lungo alcune vie della città per dire BASTA

stazione è organizzata dall'Associazione Noi Manfredonia e coinvolge gli abitanti dei comparti Ca1, Ca2, Ca4, Ca5, Ca9. La pacifica manifestazione/corteo si radunerà alle ore 09:40 dal Piazzale vicino all'incrocio tra viale Michelangelo e via Tratturo del Carmine e percorrerà: via Tratturo del Carmine (direzione nord), via Leonardo da Vinci (direzione ovest); Via Tirreno; Viale Ionio; Via Oscar e Amedeo Del Vecchio; Via Girolamo Campo per concludersi alla Parrocchia San Pio dove alle ore 11:00, verrà celebrata la SS. Messa all'aperto. Speriamo l'iniziativa sortisca qualche effetto.

Raffaele di Sabato



SEDE DI MANFREDONIA

#### CORSI DI MUSICA

LIZARD S.P.M.
ANNI IN POLE PRINCIPIANTI)

LIZARD S.M.B.

LIZARD S.S.M.

L'ACCADEMIA LIZARD E' LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE **DIDATTICA MUSICALE ITALIANA!** 

#### **OPEN DAY**

DOMENICA 12 OTTOBRE ORE 17.30 - C.SO ROMA 55 - MANFREDONIA PRESENTAZIONE CORSI - LEZIONI DIMOSTRATIVE

NELL'OPEN DAY SCONTO DEL 50% SULL'ISCRIZIONE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Corso Roma, 55 - Manfredonia - tel 348.7123787 e-mail: ilfilomusico@gmail.com - www.lizardaccademie.net



GOODSTA

#### Cinquant'anni di storia manfredoniana nelle foto di Luigi Losciale

Negli elenchi delle persone a cui andrebbe intitolata una strada, tra le persone da ricordare ne andrebbe sicuramente aggiunta una che, attraverso le sue foto, ha raccontato per oltre cinquant'anni gli eventi della nostra città: Luigi Losciale. Nato nel 1926, Luigi, detto Giggino, è un ragazzo intraprendente, comincia da giovanissimo ad appassionarsi alla fotografia. Infat-



1975, Luigi Losciale e suo figlio Matteo nella Villa comunale

ti affianca il fotografo Mario Valente ai tempi in cui la fotografia si faceva solo in posa e in studio, davanti a grosse macchine fotografiche che impressionavano lastre di vetro. Imparato il mestiere, Luigi si mette in proprio nei primi anni '40, in una stanzetta del cinema Impero, che per qualche anno servì anche da abitazione per la sua famiglia. Proprio qui, not-

tetempo, finita la proiezione del film seraaffiancato le, dalla moglie Concetta, Luigi sviluppava le pellicole delle realizzate durante la giornata. Erano i primi anni in cui, grazie alla tecnologia importata da-



fotografica al collo. le foto si potevano fare anche per strada, con la città e la natura come sfondo, con pellicole da 35 mm. Luigi, da persona intraprendente, era sempre pronto, macchina fotografica al collo, ad intervenire in tutti gli eventi della quotidianità di quel piccolo centro che era allora Manfredonia. Cerimonie, inaugurazioni, manifestazioni, religiose o no, e avvenimenti vari: Luigi era sempre così presente e puntuale che quando lo vedevano arrivare la gente esclamava: "Ecco arriva Giggino, sempre al momento giusto, sembra la Settimana INCOM", con riferimento al ci-

negiornale che veniva trasmesso nei cinema prima della proiezione del film. Luigi era così appassionato alla fotografia che quasi tutto quello che guadagnava lo "investiva" in apparecchiature fotografiche di ogni genere. Negli anni, il suo prestigio andò aumentando, tanto da diventare fotografo di fiducia delle autorità costituite per l'esecuzione di lavori che richiedevano

serietà e riservatezza, come i rilievi per la polizia. Insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica, fu anche vicepresidente dell'Associazione Artigiani e presidente della categoria fotografi per numerosi anni. Dei dieci figli che ebbe, quattro hanno seguito le orme del genitore, essendo cresciuti a "pane e fotografia". Matteo, che ci ha raccontato questa storia, è il terzo figlio, e ci ha riferito che la sua nascita avvenne proprio mentre la madre, a notte inoltrata, era intenta allo sviluppo delle foto nella stanzetta del Cinema Impero. "Sono venuto alla luce in camera oscura. Chi l'avrebbe detto che quello sarebbe stato il mio lavoro, per tutta la vita", dice. E ancora: "Mio padre mi ha inculcato la passione per questa attività. Io l'ho seguito sin da bambino, portandogli la borsa con le pellicole, e da lui ho imparato tutto quello che poi mi è servito per il mio lavoro". Infatti Matteo ha aperto il suo studio fotografico nel 1968, e da allora non ha mai smesso di ritrarre splendide albe e tramonti infuocati sul mare, barche di pescatori, i tanti mestieri ormai scomparsi, e tanti volti della nostra città. Una memoria che resta nei libri dove raccoglie i suoi scatti, la sua visione del mondo ancora impressa su pellicola, e non sul digitale. A seguire le orme di Giggino e Matteo adesso c'è la terza generazione dei Losciale, Luigi come il nonno, figlio di Matteo. A lui tocca il compito di portare avanti e trasmettere questa passione di famiglia per un'arte che, con tutta l'evoluzione delle tecniche e dei materiali, non perderà mai il suo fascino.

Mariantonietta Di Sabato

Elena Le Fosse ha dato vita ad Hera El, il servizio di wedding planner e di consulente di immagine, creato per esaudire i vostri desideri.

Tu e la tua dolce metà volete costruire insieme il giorno più bello della vostra vita? Yo sono qui al vostro fianco per condurvi mano nella mano attraverso le locations più esclusive e luoghi ricchi di fascino dove dichiarare al mondo il vostro sí.



#### Per una toponomastica cittadina

Alla ricerca del nostra storia, spesso dimenticata

In un passato, più o meno lontano, vi era la commissione toponomastica, poi questa non è stata più costituita, per cui non sappiamo, oggi, chi provvede a "segnalare" la toponomastica cittadina. Or bene (o, forse, or male) vorremmo suggerire a costui o a costoro, a cui va la nostra più ampia "comprensione" per il d'affare che hanno, che ci sono molti sipontini veraci, che "veramente" hanno onorato la loro patria, così come i prestigiosi ricordi storici; l'elenco è lungo, ecco qualche nome.Per i sindaci, ci

permettiamo di suggerire: Michele Lanzetta, Angelo Donnamaria, Nicola Ferrara, Pietro Pagano. Per i presuli, vanno annoverati i vescovi Gerardo, Ugone, Domenico Ginnasi, papa Benedetto XIII (al posto di Papa Orsini, in quanto la famiglia di Papi ne ha avuti 4), Vitangelo Salvemini, Vincenzo Taglialatela, Pasquale Gagliardi, gli Scolopi. Per gli storici, va dato merito a Gabriele Tontoli. E perché non ricordare Raffaele Occhionero, Giuseppe Antonio Gentile, Matteo Di Turo? Per gli scienziati, magistrati, mercanti, primeggia Tommaso Antonio Grosso, poi Girolamo e Giuseppe Venturini, Pietro de Florio, (padre Michelangelo di S. Giuseppe), i componenti le famiglie Vischi, Capuano, de Florio, Minadoys, Stellatello, Tontoli, ecc. Per gli eroi: Luigi de la Grannelais (del 1799), i caduti in guerra (e/o prigionieri di guerra). Per gli ebrei, perché non porre i nomi di Ysaac Ben Melchisedek, Anan ben Marinos? Per le donne: Catella, Eléna di Epiro, Bianca Lancia, Elisabetta de Florio, Bona Sforza, Beatrice Hernandez de Heredia, castellana, combat-



Il frontespizio del libro di Gabriele Tontoli: Chiesa Metropolitana sipontina

tente contro i "lombardi". ecc. ? Ed ancora perché non porre i nomi della Campana, della Zecca, delle Concerie, dei pellipari, delle saline sipontine, delle "forme per l'uccellagione", paludi sipontine, protontino, mastro giurato, mandracchio, Tribunale di Commercio. consolato di mare, comitatu in mare piscatione sipontino, Longobardi. E perché non apporre sotto gli attuali nomi delle strade quelli antichi, ovvero ruga de Confectaria (via della Maddalena), ruga selcata, o strada della piazza (corso Manfredi), ruga S. Mathei,

(corso Roma), ruga S. Laurentii (via S. Lorenzo), ruga de Comite (via della Tribuna), ruga della Scrofella (via dei Celestini). E se proprio dobbiamo usare i lemmi e gli esiti dialettali, perché non porre i nomi: cannalicchje, cuchiggjie, cozze bombe, lambe, ecc. In ultimo, togliete immediatamente dalla circoscrizione Croce-Di Vittorio-Siponto, la denominazione "viale Manfredonia"; i forestieri non si raccapezzano. Sostituitolo con viale Federico II. Ecco, perché non riproporre il toponimo "Scoppa"? Ripristinate le piastrelle con la dicitura Piano delle fosse. Se poi vogliamo restare nell'amena attualità, ce n'è per tutti i gusti: Francesco Paolo La Pilosa, Mingo de Pinga, Felice Corna d'Oro, Cecco Tonio Occhio d'Argento, Carmela Pallotta, Vaveria La Zingarella, Pasquale Tremolante, Franco Fregaspesa, Angiolètte sètte mennuzze, Donato Palla in fronte, Tuccio Palla di ferro (Tucciello), Paolo (Bèbbè) d'Altavilla. Che sia chiaro, per ciascun nome siamo in grado di fornire la relativa scheda.

Giovanni Ognissanti

#### Progetto Garanzia Giovani... urge il lavoro

Uno dei problemi più sentiti in quest'ultimo decennio è legato al "mondo del lavoro". Il governo Renzi ha messo in atto di-



animi è: il jobs act. Il ministro del lavoro Giuliano Poletti sostiene che "il lavoro non si costruisce con decreti e leggi ma con la crescita e la crescita si fa con le imprese che investono". Questo concetto è stato più volte ribadito nella riunione di martedì 7 ottobre tenutasi al LUC di Manfredonia in cui il mondo dell'impresa si è confrontato con le istituzioni. Sono emerse titubanze da parte dei consulenti

del lavoro, presenti all'assemblea di martedì, che hanno fatto rilevare le complessità dei bandi e degli avvisi regionali. Spesso

verse riforme, quella che ha acceso più gli le imprese non riescono a districarsi nei meandri ingarbugliati della burocrazia, infatti a causa degli innumerevoli cavilli e processi, dal Sud al Nord risulta esserci grande impreparazione. L'eventualità impellente è quella di perdere le cospicue risorse dei fondi erogati dall'Europa. Siamo alle solite: non si riesce a tessere un proficuo ed efficace lavoro di rete. Tra il fare e Renzi c'è di mezzo il mare.

Grazia Amoruso













#### II podestà Pietro Simone e la Fontana Piscitelli

Sovente, volutamente, o per mera ignoranza, lasciamo nell'oblio molti dei nostri figli migliori. Ci riferiamo ad una delle figure più emblematiche che tanto lustro ha dato alla città che gli diede i natali, per il suo impegno sociale e politico, lasciando segni tangibili e indelebili delle sue opere. Parliamo del podestà Pietro Simone (1882-1960). Lo ricordiamo all'opinione pubblica nel 122° anniversario della sua nascita (5 ottobre). Valoroso combattente sul Carso e nella vita pubblica e politica.



Il Podestà Pietro Simone

Assessore nel 1914, sindaco dal 1916 al 1920. Dal 1921 al 1923 ricopre la carica di presidente dei "Giovani Esploratori". Durante l'epidemia del settembre 1918, notevole è l'impegno che Pietro Simone profonde per lenire le sofferenze della popolazione al punto da meritarsi l'u-

nanime consenso della stessa e delle Autorità nazionali. Arrestato nel 1922 per aver fondato il Primo Fascio di Combattimento in opposizione alla vecchia politica, una volta libero torna a Palazzo S. Domenico nelle vesti di Commissario prefettizio dal 20 gennaio al 18 febbraio 1923 e poi commissario regio. Partecipa alla Marcia su Roma. La frenetica attività politica è tale da trascurare gli interessi e la famiglia, ma gli consente di essere rieletto

sindaco e poi podestà (16 set- Piscitelli (Archivio Matteo Di Sabato) tembre 1932). Incarico che prima rifiuta, ma, suo malgrado, è costretto ad accettare. Tante le opere legate alla sua attività amministrativa di cui ancora oggi godiamo la bellezza. Per esigenze di spazio citiamo le più significative. La costruzione del Lungomare Diomede, oggi N. Sauro, il Viale della Stazione, oggi Viale Sipontino adornandolo di alberi. La cinta portuale, la pavimentazione di molte strade, le fontane. L'apposizione delle lapidi che ricordano l'eroismo dei nostri combattenti morti per la Patria durante la Prima Guerra Mondiale. Il restauro del Palazzo comunale, il Seminario adibito poi a Preventorio, il monastero di S. Benedetto e quello di S. Chiara, il Castello svevo angioino; il largo Duomo (ora Piazza Giovanni



Cassa DD.PP. Il 1934 il Ministero dei LL:PP. ne decreta l'approvazione. Non poche polemiche suscita detta spesa. Intanto il Prefetto di Foggia consiglia di destinarla per opere pubbliche quali: strade, fogna, acquedotto ecc. Il podestà, determinato, risponde che per quelle



Folla in piazza Duomo assiste alla inaugurazione della fontana

opere sono già previsti gli stanziamenti in bilancio e che la fontana s'ha da fare. A seguito delle sue dimissioni, viene accusato dall'Amministrazione comunale di aver lasciato un notevole debito, per cui lo stesso, preso da uno scatto d'orgoglio, salda il debito con proprio denaro. Il 10 maggio 1935 l'inaugurazione. Il complesso monumentale era costituito da una grande vasca circolare di pietra di Trani sormontata da quattro statue: una maschile, rappresentante il Gargano, e tre femminili indicanti le principali attività della città: la pesca, l'agricoltura e la pastorizia. Il Gargano sorregge un grosso piatto sormontato da un cesto alla sommità del quale tre putti sostenevano il fascio littorio. Dopo la caduta del Fascismo



Fontana Piscitelli (ieri)



Fontana Piscitelli (oggi)



#### Caro Sindaco ti scrivo...

Italo Magno

Tel. 0884.588402 - Fax 0884.515091

italo@italomagno.com

el fermento della politica che cerca un sindaco per Manfredonia del prossimo quinquennio. Se si cerca un sindaco, la prima cosa da fare è non cercarlo in una stalla. Il vero purosangue preferisce aspirare l'aria pura della libertà e detesta lo sgradevole odore di chiuso. Una volta individuato un purosangue, gli si prepari la sella, giacché potrebbe essere proprio lui quello buono per la gara. Attenzione, però, ancor prima di fargliela indossare, con tutti i finimenti, gli si chieda di rispondere con un sol cenno della testa s'è intenzionato a custodire i nostri campi, la scogliera e le cale d'argento, che ogni mattina bacia il sole.

Dopo che avrà esposto con calma il suo concetto, gli si chieda ancora se intende governare il basto da solo o accompagnato da altri bravi cavalli come lui. Vi dirà che non chiamerebbe certamente ronzini, a lavorare con lui, giacché non vuole primeggiare sull'incapacità degli altri. Se è davvero un buon cavallo, al momento d'inforcar la carretta e tirare la soma del nostro futuro, si doterà di robusti paraocchi per tenere dritta la strada ed andare con passo sicuro verso la meta, dovendo passare in mezzo al fango, senza esserne distratto e senza caderci dentro.

Quanto alla presenza, nella sua mandria, di qualche cavalla o volenterosa puledra, se è davvero un purosangue, saprebbe cosa rispondere ed il suo nitrito non potrebbe essere più alto e convinto. Se poi gli domandate di rendervi conto della sua eventuale ingordigia e se ama zoccoleggiare col danaro, egli potrebbe confermare che, per tutta la vita, si è dovuto abituare ad una asciutta dieta di biada e avena, per mantenere intatti la sua forza e lo splendido mantello; dirà che giammai nelle corse, pure diverse volte vinte, è stato spronato da altro che dall'odore dell'erba; e che per tacitare l'orgoglio, gli sono sempre bastate nutrite pacche sopra il collo e giù, lungo il garrese, insieme a qualche coppa scintillante.

Se, alla fine, vi sembrerà che abbia risposto a tutte le domande come si deve, sellatelo pure a mestiere, stringetegli i finimenti e non dimenticatevi di legargli, per augurio, un fiocco colorato sull'angolo della cavezza. Infine, stampategli un affettuoso bacio sulla bocca e lanciatelo pure nella corsa. È quasi sicuro che vin-

Solo speriamo che, com'è accaduto qualche volta nel passato, mentre ci aspettiamo di veder vincere un cavallo, non esca vincitore un asino.

Cordiali saluti.

la fontana subì una demolizione a puntate (si partì dallo stemma del Fascio, oggi sostituito da un murice) per poi essere smantellata definitivamente nel 1967. I pezzi di quest'opera restarono abbandonati nel cortile dell'Istituto Magistrale per 20 anni finché non si decise di affidare il restauro all'artista Franco Troiano, senza riuscire, tuttavia, a reperire i fondi. Solo nel 1991 il Consiglio Comunale, attingendo direttamente al bilancio, provvedette al completamento del restauro, stipulando



vio Manfredoniamyblog)

un nuovo contratto con il maestro Troiano. La fontana, finalmente restaurata, fu riconsegnata alla città il 23 luglio 1992, ma restò a deposito, in attesa di idonea collocazione, all'interno dell'ex mattatoio comunale. Solo nel 2004, a seguito della sistemazione del Lungomare del Sole, dopo tanto peregrinare, la Fontana Piscitelli venne fatta sistemare, dall'allora assessore ai LL. PP. Angelo Riccardi, nella piazza antistante la chiesa di S. Andrea.

Matteo di Sabato

#### Italo Magno premiato a Cava de'

Lo scorso 27 settembre sono stati assegnati i riconoscimenti della XXXI Edizione del Premio Letterario "Cava de' Tirreni", per la Poesia e la Narrativa 2014, che si avvale della partecipazione del Comune di Cava de' Tirreni, della locale Azienda di Soggiorno e Turismo e di altri Enti pubblici e privati. Tra i premiati, lo scrittore nostro collaboratore, Italo Magno, che ha partecipato al Premio Letterario con il suo ultimo romanzo inedito, dal titolo La via della salvezza. La cerimonia di premiazione si è svolta presso la Mediateca Marte di Cava de' Tirreni, con la presenza dell'Autore. Allo scrittore nostro conterraneo è stata rivolta una proposta di pubblicazione da parte di una Casa editrice romana.



#### STUDIO ASSOCIATO DI OSTEOPATIA PSICOTERAPIA E PSICOLOGIA INFANTILE

via G. Palatella, 19 Manfredonia (FG)

Dott. Pietro La Macchia - Osteopatia e Neuroriabilitazione cell. 333 7272868 - tel. 0884 536778 osteopatiaeneuroriabilitazione.wordpress.com



Dott.ssa Pasqua Mercuri - Psicologa e Psicoterapeuta cell. 340 3305341 - mail: pasqua.mercuri@gmail.com studio di psicoterapia-dott.ssa Pasqua Mercuri

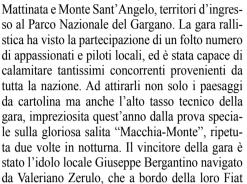
Dott.ssa Rossella Pia Pacillo - Psicologa infantile Esperta in disturbi dell'apprendimento cell. 348 9023728 - www.studiopsicologainfantile.altervista.org



11 ottobre 2014

#### Rally Porta del Gargano, vince la passione

Ben cinquantadue gli equipaggi al via della 4°edizione del Rally Porta del Gargano, evento motoristico atteso dagli appassionati, organizzato dall'ASD Piloti Sipontini. La gara a validità nazionale si è svolta il 4 e 5 ottobre nei comuni di Manfredonia,





Punto Abarth S2000 sono riusciti a ripetersi per il secondo anno consecutivo, con una vittoria netta e quasi mai messa in discussione. Piazza d'onore all'equipaggio leccese Francesco Rizzello e Fernando Sorano su Peugeot 207 S2000. Terzo

classificato il locale Domenico Erbetta navigato da Valerio Silvaggi su Ford Escort Cosworth. Grande il successo e i consensi all'indirizzo degli organizzatori, capaci di concretizzare una utopia folle, come quella di organizzare un evento pubblico a proprie spese, in territorio arido verso chi con tanto impegno e dedizione è capace di creare qualcosa di buono. Rimane l'amarezza dell'assenza dei rappresentanti dei Comuni e degli Enti territoriali sul palco d'arrivo. Vince lo sport, vince la passione per i rally.

Mario Rignanese

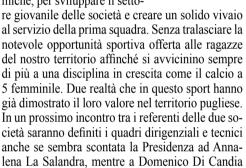
#### **10 OTTOBRE 2014**

La S.D. FUTSALDONIA e F.C.D. FOVEA team leader nel settore calcistico a 5 femminile hanno formalizzato un accordo di collaborazione sportiva. L'intento è quello di unire le potenzialità delle due società per ottimizzare le risorse, sia tecniche che economiche, per sviluppare il setto-

attività di babysitter

e recupero scolastico

Per urgenze 346.6759172





la Vice-Presidenza. Mentre per la parte tecnica la guida sarà affidata a Rino Maccione e Luigi Tamalio. "Voglio esprimere la mia soddisfazione - ha dichiarato Annalena La Salandra -, per essere riusciti tutti insieme a portare a completamento questo progetto dopo averci

lavorato con grande intensità nelle ultime settimane. Abbiamo lavorato in silenzio cercando di non tenere conto delle voci e dei rumors che nascevano e si percepivano intorno a noi, ed è stato e sarà nostro intento quello di comunicare e operare solo con atti e notizie concrete, senza fare proclami o voli pindarici. Siamo consapevoli che il percorso intrapreso è pieno di difficoltà, per noi è un'esperienza nuova, ma abbiamo voglia di fare e di creare una struttura sempre più efficiente ed efficace".

**Antonio Marinaro** 

#### **Open Day Accademia Musicale Nazionale LIZARD**

L'Accademia Lizard, fondata da Giovanni Unterberger nel 1981 a Fiesole (FI), è il più importante e prestigioso centro di produzione didattica di musica moderna in Italia. I corsi sono di musica di base per bambini dai 5 ai 10 anni, scuola primaria di musica per principianti di qualsiasi età e in esclusiva per la prima volta in Puglia, solo a Manfredonia, in collaborazione con i docenti dell'Accademia Lizard di Pescara si terranno corsi di scuola superiore di musica per aspiranti professionisti. I docenti: Gianni De Chellis, Paolo Monaco – chitarra, Paolo Passerini e Stefano Centra – batteria, Emanuele Ciampichetti e Luigi Pellicano – basso, Veronica Granatiero e Michele Bottalico – canto e Giuseppe Fabrizio - pianoforte. Direttore Lizard Puglia è Paolo Monaco. La scuola rilascia attestati di livello, licenze e del prestigioso e ambito diploma professionale Lizard che è la più grande organizzazione didattica musicale italiana, con circa 70 sedi in Italia. Per informazioni: Corso Roma, 55 Tel. 348 7123787, mail: ilfilomusico@gmail.com - www. lizardaccademie.net. Domenica 12 ottobre alle ore 17:30 Open Day e sconto del 50% sull'iscrizione



#### Allianz

#### Quanto vale oggi la tua Sicurezza?

"Il Tempo è Denaro", diceva Benjamin Franklin nel 1748 in una lettera dal titolo emblematico "Consigli per i Giovani Commercianti". Gianni Labbiento, agente Allianz e Michele Clemente, consulente specializzato in Allianz1, hanno creduto

da sempre in questa massima, per questo

hanno sposato con convinzione l'idea

rivoluzionaria di cambiare il mondo

dell'assicurazione. "Oggi, più di ieri, la

Sicurezza DEVE essere accessibile a

tutti" e non stiamo parlando solo di RC

Auto. Questo significa che deve essere

un argomento facilmente comprensibile,

che parli un linguaggio chiaro e privo di

artifizi. Rivoluzione (v. slogan) significa

che la sicurezza deve essere un bene alla

portata di tutte le tasche e infine, e qui

torniamo all'argomento tempo,

Rivoluzione significa che puoi in pochi secondi e in totale autonomia, calcolarti la quotazione per proteggere Casa, Famiglia e Auto. Oggi a Manfredonia, esiste un luogo in grado di offrirti tutto questo, il Self Quotazione Point, dove potrai

Agenzia Allianz Manfredonia - Piazza del Popolo 15 Gianni Labbiento e Michele Clemente

## Pivoluzione. Da oggi puoi abbonarti alla serenità.

Ti aspettiamo nel nostro SELF QUOTAZIONE POINT in Via Giuseppe di Vittorio 40, a Manfredonia. proteggere la tua famiglia, la casa, l'auto.



conoscere la soluzione su misura per te e con un'unica polizza e una piccola spesa mensile, proteggere te stesso e la tua famiglia dai rischi più gravi. Basterà inserire nel terminale alcuni semplici dati come età, targa e professione, per ricevere, in tempo reale, una quotazione senza impegno.

Il Self Quotazione Point, a Manfredonia in via Giuseppe di Vittorio 40, è aperto tutti i giorni, anche il Sabato mattina giorno dedicato anche ad incontri ed eventi con specialisti in materia assicurativa.

#### La Webbin Angel Basket pronta per il secondo campionato in serie C

La stagione agonistica, conclusa soltanto qualche mese fa, ha lasciato nella Webbin Angel Basket la voglia di migliorare il già lusinghiero piazzamento-play off e di approdare alla serie C nazionale. Il roster in larga parte è stato confermato: insieme ai foggiani Beppe Aliberti, Walter Alvisi e capitan Sandro Ciccone alla corte di Gianpio Ciociola sono rimasti Umberto Gramazio, Antonio Carmone, Raffy Vaira e i giovanissimi Pietro Muscatiello e Gianluca Castigliego. Novità importanti sul fronte stranieri : a sostituire i due bravi argentini Rodrigo Monier e Manuel Rodriquez sono arrivati Pedro Ignacio Rub-



bera, argentino, guardia classe 1981, l'anno scorso in forza alla Olimpica Cerignola, e, direttamente dagli States, Cleveland, Duke Bohanon, ribattezzato Gegè dai compagni, guardia dalla mano caldissima nelle conclusioni da tre punti. Domenica 12 ottobre inizierà la seconda stagione di serie C della società sipontina con la trasferta a Fasano. L'esordio al Paladante e l'abbraccio con la sua appassionata gradinata è rinviato alla settimana successiva, sabato 18, alle 19.00, quando a Manfredonia arriverà

la BAWER di ALTAMURA. I rumours e gli addetti ai lavori danno la Webbin Angel Basket fra le favorite e fra le squadre meglio attrezzate del girone, ma il giovane, ma esperto, coach sipontino pur riconoscendo il valore dell'organico a sua disposizione ha rimesso ogni decisione a quanto la squadra riuscirà ad esprimere sul parquet. La solida, organizzata e "familiare" struttura della società fa pensare ad un gruppo pronto per il salto nella DNC, la serie C nazionale; in soli dodici anni di attività sarebbe un traguardo importante soprattutto se si abbina all'enorme lavoro sul settore giovanile, la "cantera" della Angel Basket, vero orgoglio della società sipontina, che permette alla Angel Basket di essere ai nastri di partenza di tutti i campionati riservati ai più piccoli.

Antonio Baldassarre

Sostieni l'informazione libera della tua città Associazione Culturale e di Promozione Sociale "ManfredoniaNew"

IBAN: IT-58-I-07601-15700-001012346134 CC Postale: 1012346134 Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

#### ManfredoniaNews.it

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato N.19 Anno V del 11 ottobre 2014 - stampate 8.000 copie Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009 e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725 Stampa: Grafiche Grilli - Foggia

#### Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

www.sognidarredo.it

tel 0884 588298

Fax 0884 515875